

Cari genitori, secondo le recenti indicazioni regionali, **tutte le donne in gravidanza** che accedono all'ospedale per un ricovero o per il parto, **devono eseguire il tampone** nasofaringeo per verificare l'infezione da coronavirus (Covid) , indipendentemente dai sintomi che presentano.

Illustriamo come siamo organizzati affinché possiate essere informate e con serenità condividere questo percorso in attesa del lieto evento.

RICOVERO PROGRAMMATO

Le mamme che già hanno previsto il ricovero (esempio parto cesareo, induzione), devono eseguire 48-72 ore prima il tampone nasofaringeo per Covid; verranno avvisate telefonicamente della data e della sede dove effettuare il test e ricevere materiale informativo.



Per garantire l'esame in tutta sicurezza, sono state identificate fasce orarie dedicate alle future mamme.

Se il tampone è NEGATIVO si procederà con il ricovero come da programma.

Se il tampone risulta POSITIVO, come indicato dal protocollo regionale, la paziente verrà indirizzata presso il centro di riferimento (Ospedale San Gerardo di Monza) per garantire la migliore assistenza per la mamma e per il neonato.



L'esito del tampone verrà comunicato telefonicamente direttamente dal ginecologo

RICOVERO NON DIFFERIBILE (URGENTE o per IL PARTO)

Il tampone verrà eseguito al momento del ricovero in pronto soccorso ostetrico.

In attesa dell'esito (circa 6-12 ore) la donna indosserà mascherina e guanti e soggiorerà in sala parto.

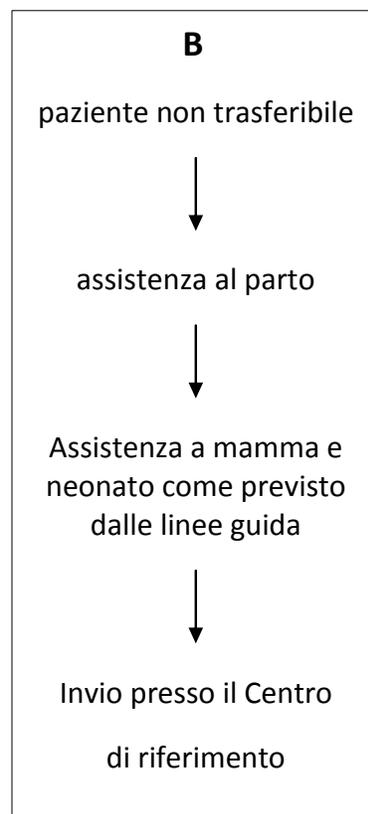
Al parto potrà essere presente il padre del neonato, utilizzando presidi di protezione (mascherina/guanti e abiti dedicati).

Dopo la nascita, il neonato potrà rimanere con la mamma, che indossa mascherina e guanti, per il Bonding e per l'allattamento. Verrà applicato il roaming isolato (come da indicazione delle società scientifiche – vedi tabella allegata) sino ad esito del tampone.

Per tutte le mamme con tampone negativo e per i loro neonati, l'assistenza proseguirà in reparto come di routine.

Nel reparto di ostetricia viene così garantita la degenza di pazienti negative al tampone per Covid.

Se il tampone risulta **POSITIVO** si possono verificare 2 casi:



INFORMAZIONI PER I NEO GENITORI



La mamma senza sintomi con tampone positivo, non necessariamente contagia il neonato. In relazione alle attuali conoscenze di Letteratura Internazionale non è stata dimostrata una trasmissione verticale del virus, che non risulta presente nel liquido amniotico, nel sangue da cordone ombelicale e nel latte materno. Non vi è indicazione elettiva, infatti, all'esecuzione del parto mediante taglio cesareo. Dopo la nascita l'opzione privilegiata è quella della gestione congiunta madre-neonato, ma prudenzialmente è opportuna un'attenta valutazione ed osservazione di entrambi. Anche al neonato verrà eseguito il tampone ed un'attenta osservazione e se il tampone è negativo potrà essere dimesso con i controlli programmati.

se il tampone del neonato risulta positivo,

è possibile una osservazione più lunga in reparto e quindi un attento follow up dopo la dimissione, come si verifica per la mamma.



Secondo le recenti indicazioni della Società Italiana di Pediatria, la mamma positiva per Covid può allattare al seno dopo essere stata adeguatamente informata ed adottando le dovute precauzioni; solo se presenta sintomi di infezione respiratoria il neonato viene separato dalla mamma.

L'Equipè di Ostetricia e Neonatologia



Tavola 1. Indicazioni sulla gestione madre-bambino in periodo perinatale.

Stato della madre	Esecuzione nella madre del test RNA-PCR per SARS-CoV-2 su tampone faringeo	Esecuzione nel neonato del test RNA-PCR per SARS-CoV-2 su tampone faringeo	Isolamento della madre [§]	Gestione del neonato durante la degenza [°]	Consiglio per l'allattamento al seno	Misure di prevenzione sul contagio madre-bambino §
Mamma asintomatica o paucisintomatica, nota per essere SARS- CoV-2 positiva	Già eseguito	SI	SI, in area dedicata del puerperio	In regime di rooming-in, ma in area isolata e dedicata del puerperio	SI	SI
Mamma paucisintomatica SARS-CoV-2 in corso di accertamento	SI	Solo se test materno positivo	SI, in area dedicata ed isolata del puerperio in attesa del risultato del test di laboratorio	In regime di rooming-in, ma in area isolata e dedicata del puerperio, quantomeno fino al risultato del test di laboratorio	SI	SI
Mamma con sintomi da infezione respiratoria (febbre, tosse, secrezioni) con stato SARS-CoV-2 positivo o in corso di accertamento	SI o già in corso	Solo se test materno positivo	SI, in area dedicata del puerperio in attesa del risultato del test di laboratorio	Neonato isolato e separato dalla madre, almeno fino al risultato del test di laboratorio. E' accolto in area dedicata della Neonatologia (se asintomatico) o della UTIN (se con patologia respiratoria) con possibilità di isolamento	NO; uso del latte spremuto. [^] Non è indicata la pastorizzazione	SI

§ Separare o tenda, mascherina facciale chirurgica alla mamma quando allatta o è in intimo contatto col neonato, lavaggio accurato delle mani, sistemazione della culla del bambino a distanza di 2 metri dalla testa della madre, sospensione delle visite di parenti e amici.

[°]In aggiunta adeguate misure di protezione da parte del personale sanitario, secondo le indicazioni ministeriali

[^]Il latte fresco della madre va estratto con tiralatte manuale o elettrico dedicato. La madre dovrebbe lavarsi sempre le mani prima di toccare le bottigliette e tutte le componenti del tiralatte, seguendo le raccomandazioni per un lavaggio appropriato del tiralatte dopo ogni utilizzo.